



Comune di Casalpusterlengo



BIBLIOTECA COMUNALE

“Carlo Cattaneo”

MEDIATECA PROVINCIALE LODIGIANA

27 GENNAIO 2014

GIORNO DELLA MEMORIA

***La Repubblica Italiana riconosce il giorno 27 gennaio,
data dell’abbattimento dei cancelli di Auschwitz,
“Giorno della memoria”.***

(Legge n. 211 del 20 luglio 2000)

Biblioteca Comunale di Casalpusterlengo – Mediateca Provinciale Lodigiana

Piazzetta Pusterla, 7 – 26841 Casalpusterlengo (LO) - Tel. 0377.919040 – Fax 0377.81600

e-mail: biblioteca@comune.casalpusterlengo.lo.i



LA LISTA DI SCHINDLER

di T. Keneally, 1982

Ricostruzione dell'esistenza di Oskar Schindler, personaggio contraddittorio che salvò migliaia di persone.



LA TREGUA

di P. Levi, 1963

«*La tregua*, libro del ritorno, odissea dell'Europa tra guerra e pace... storia movimentata e variopinta d'una non più sperata primavera di libertà» (Italo Calvino)



L'ULTIMO NATALE DI GUERRA

di P. Levi, 2000 (a cura di Marco Belpoliti)

Storie autobiografiche, racconti d'infanzia e racconti fantastici che mostrano un lato inconsueto della vena narrativa dello scrittore.



IL PICCOLO ADOLF NON AVEVA LE CIGLIA

di H. Schneider, 1998

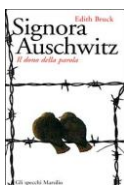
Un'anziana donna rivive i momenti passati trascorsi nel lager: una "clinica" per ripulire la nazione da tutti coloro le cui esistenze metterebbero in dubbio la perfezione della razza.



TRILOGIA DEL RITORNO. L'amico ritrovato. Un'anima non vile. Niente resurrezioni, per favore

di F. Uhlman 1971-1979

Tre romanzi che ritraggono in modi differenti la tragedia di un'intera civiltà.



SIGNORA AUSCHWITZ. Il dono della parola

di E. Broock, 1999

Viaggio nell'animo tormentato di una sopravvissuta, desiderosa di liberarsi dal peso del passato.



LILLI JAHN. IL MIO CUORE FERITO. Lettere di una madre dall'Olocausto
di M. Doerry, 2002

Tragedia del nazismo presentata attraverso il carteggio tra una madre costretta in un campo di concentramento ed i suoi figli.



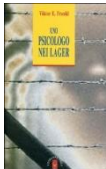
SONO FIGLIA DELL'OLOCAUSTO
di B. Eisenstein, 2006

Memorie fatte di parole e disegni, di una figlia di un amore nato ad Auschwitz.



DIARIO
di Anna Frank, 1947

La famosa testimonianza della ragazzina ebrea protagonista delle insidie del nazismo.



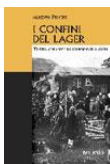
UNO PSICOLOGO NEI LAGER
di V. Frankl, 1947

Le «esperienze di uno psicologo in campo di concentramento».



LE NON PERSONE. Gli italiani nella Shoah
di R. Olla, 1999

Quattro testimonianze che mostrano come la Shoah sia una macchia indelebile della storia italiana.



I CONFINI DEL LAGER. Testimonianze di deportati liguri
di A. Piccini, 2004

Dall'arresto al trasferimento, dall'ingresso nei campi al lavoro forzato, le esecuzioni, la fame, la morte e infine la Liberazione e il rientro a casa.



IL DIARIO DI PETR GINZ
di C. Pressburger, 2004

Un adolescente ebreo da Praga ad Auschwitz.



IL PIANISTA. Varsavia 1939-1945. La straordinaria storia di un sopravvissuto

di W. Szpilman, 1988

Il libro che ha ispirato il famoso film; riporta le memorie del pianista ebreo costretto a subire le ingiurie dell'Olocausto.



SE QUESTO È UN UOMO

Di P. Marché e P. Levi, 1996

Versione drammatica dell'omonimo romanzo di Primo Levi.



I ME CIAMAVA PER NOME 44.787.

vierundvierzigtausendsiebenhundertsiebenundachtzig

di R. Sarti, 2001

Risiera di San Sabba: fra il 1944 e la fine della guerra furono uccise e cremate dalle 3000 alle 5000 persone, colpevoli soltanto di essere di etnia diversa o di professare idee politiche diverse da quella nazifascista.



L'ISTRUTTORIA

di P. Weiss, 1965

L'inferno del maggiore Lager, del Lager per antonomasia è disegnato nella sua estensione e profondità.



ANTISEMITISMO E IDENTITÀ EBRAICA. Scritti 1941-1945

di H. Arendt, 2002

Scritti sul tema dell'antisemitismo, della politica ebraica, del sionismo, della necessità di uno stato ebraico autonomo.



HITLER A MILANO. I crimini di Theodor Saevecke capo della Gestapo

di L. Borgomanieri, 1997

Documenti e testimonianze inedite che intendono ricostruire il ruolo del capo della Gestapo di Milano nelle persecuzioni degli antifascisti.



LA STRADA PER AUSCHWITZ. Documenti e interpretazioni dello sterminio nazista

di G. Gozzini, 1996

Analisi della metodologia tecnico-burocratica e della strumentalità politica dello sterminio.



LA GERMANIA SAPEVA. Terrore, genocidio, vita quotidiana. Una storia orale

di E. Johnson e K. H. Reuband, 2005

Cittadini tedeschi raccontano la loro vita quotidiana e l'esperienza che fecero del nazismo, oltre alla consapevolezza che ebbero dello sterminio e degli altri crimini nazisti.



LA GUERRA DEGLI ITALIANI 1940-1945

di P. Melograni, 2004

La cronaca della Seconda Guerra Mondiale vista attraverso immagini rare e inedite scattate al seguito delle truppe italiane al fronte e nel cuore dei palazzi del potere.



I SOMMERSI E I SALVATI

di P. Levi, 1986

Riflessioni sulla vita del campo di concentramento, su quello che rimane e che può ritornare.



L'ECO DEL SILENZIO. La Shoah raccontata ai giovani

di E. Springer, a cura di M. Bernardi, 2003

Mario Bernardi raccoglie la testimonianza di una vittima dell'antisemitismo nazista.



AUSCHWITZ SPIEGATO A MIA FIGLIA

Di A. Wieviorka, 1999

L'autrice risponde alle domande della figlia su Auschwitz e sulla distruzione degli ebrei d'Europa.



LA BANALITÀ DEL BENE. Storia di Giorgio Perlasca.

Di E. Deaglio, 1992

Storia del commerciante padovano Giorgio Perlasca che riuscì a salvare dallo sterminio migliaia di ebrei spacciandosi per il console spagnolo.



LASCIAMI ANDARE, MADRE

Di H. Schneider, 2001

Storia di una madre che abbandona i figli per adempiere alla sua vocazione: lavorare come guardiana nei campi di sterminio.



LA BANALITÀ DEL MALE

Di A. Arendt

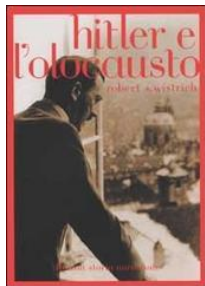
Otto Eichmann tradotto dinanzi al Tribunale distrettuale di Gerusalemme l'11 aprile 1961, doveva rispondere di numerosi crimini di guerra sotto il regime nazista. L'autrice assiste al dibattimento in aula e negli articoli scritti per il "New Yorker", sviscera i problemi morali, politici e giuridici che stanno dietro il caso Eichmann. Il Male che Eichmann incarna appare nella Arendt "banale", e perciò tanto più terribile, perché i suoi servitori sono grigi burocrati.



SE QUESTO È UN UOMO

Di P. Levi

Testimonianza sconvolgente sull'inferno dei Lager, libro della dignità e dell'abiezione dell'uomo di fronte allo sterminio di massa. È un'analisi fondamentale della composizione e della storia del Lager, ovvero dell'umiliazione, dell'offesa, della degradazione dell'uomo, prima ancora della sua soppressione nello sterminio.



HITLER E L'OLOCAUSTO

Di R.S. Wistrich

Dove vanno cercate le origini dell'antisemitismo? L'idea dello sterminio era parte integrante fin dagli inizi del programma di Hitler? Attraverso quale catena di misure sempre più repressive i nazisti sono arrivati alla "soluzione finale"?

Wistrich si sofferma anche su aspetti che di solito non trovano spazio nelle ricostruzioni generali: la diffusa collaborazione delle popolazioni locali allo sterminio nelle nazioni dell'Europa orientale invase dall'esercito tedesco; la sottovalutazione della realtà dell'olocausto, nel corso della guerra, da parte degli Stati Uniti.



L'ULTIMO SOPRAVVISSUTO : LA TESTIMONIANZA MAI RACCONTATA DEL BAMBINO CHE DA SOLO SFUGGI AGLI ORRORI DELL'OLOCAUSTO

Di S. Pivnik

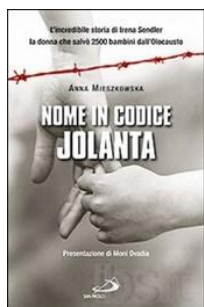
Questo libro racchiude la sua testimonianza: la storia di un uomo che ha attraversato tutti i gironi dell'inferno nazista, ed è sopravvissuto per portare ai posteri la testimonianza di un orrore indicibile che non dovrà mai più ripetersi.



IL RAZZISMO IN EUROPA. DALLE ORIGINI ALL'OLOCAUSTO

Di G. L. Mosse

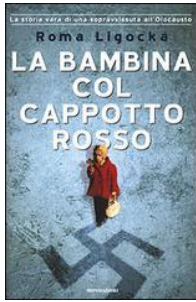
Individuate le radici del razzismo nell'ambiente culturale illuministico, nel naturalismo scientifico come nel pietismo religioso, Mosse ne segue il diramarsi nei vari movimenti letterari, scientifici, politici nell'Europa dell'Ottocento e del Novecento, fino a ricostruire le tappe e i modi in cui i nazisti arrivarono alle esecuzioni in massa degli ebrei



NOME IN CODICE: «JOLANTA». L'INCREDIBILE STORIA DI IRENA SENDLER, LA DONNA CHE SALVÒ 2500 BAMBINI DALL'OLOCAUSTO

Di A. Mieszkowska

Irena Sendler (1910-2008) partecipò alla resistenza polacca durante la seconda guerra mondiale. Attivista del movimento clandestino Żegota, era assistente sociale di professione. Come tale aveva accesso al ghetto di Varsavia, dal quale riuscì a salvare circa 2500 bambini.



LA BAMBINA COL CAPPOTTO ROSSO

Di R. Ligocka

I "bambini nascosti": sono così stati definiti gli ebrei che durante l'Olocausto avevano meno di 14 anni e che sono miracolosamente sopravvissuti. A questa generazione appartiene Roma Ligocka, ebrea polacca, che in una Cracovia messa a ferro e fuoco dai tedeschi riesce a scampare alle persecuzioni razziali.



QUESTA BAMBINA DEVE VIVERE. GIORNO PER GIORNO COME SIAMO SOPRAVVISSUTE ALL'OLOCAUSTO

Di H. Holzman

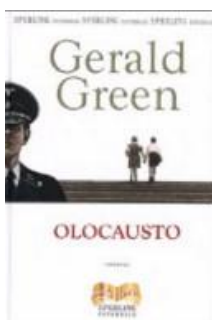
Una cronaca autentica, ma anche una testimonianza individuale profonda di una donna la cui posizione di osservatrice è ideale: di origine tedesca, cittadina lituana, "mezza ebrea", vittima che non rinuncia alla lotta.



DIECI BOTTIGLIE VERDI. VIENNA-SHANGAI: FUGA DALL'OLOCAUSTO. UNA STORIA VERA

Di J. Kaplan Vivina

Obbligata ad abbandonare con la famiglia la terra che l'ha vista nascere e crescere, Nini si ritrova a Shanghai, uno dei pochi luoghi che, in un mondo sempre meno disposto ad accogliere l'esodo degli ebrei europei, ancora mantiene aperte le sue frontiere.



OLOCAUSTO

Di G. Green

Una storia di odio, amore e sopravvivenza, che ha per protagonisti due giovani, uno tedesco e l'altro ebreo. Il diario parallelo delle loro esistenze, di chi si crede vincitore ed è sconfitto irrimediabilmente dalla storia, e di una vittima che invece riscatta con eroismo un popolo per il quale non è mai esistita pace.



STORIA DELL'OLOCAUSTO

DALLE ORIGINI DELLE GIUDEOFobia TEDESCA ALLA SOLUZIONE FINALE NAZISTA

Di P. Klaus Fischer

Un saggio storico davvero significativo ricostruisce lo sterminio degli ebrei d'Europa da parte della Germania nazista. Fischer ne analizza le cause, prendendo in esame oltre un millennio di rapporti ebraico-tedeschi



IO SONO UNA STELLA : UNA BAMBINA DALL'OLOCAUSTO

Di I. Auerbacher

Inge Auerbacher, ebrea tedesca, ha solo sette anni quando, nel 1942, viene internata nel campo cecoslovacco di Terezin insieme ai suoi genitori e liberata successivamente dai sovietici nel 1945. Sopravvissuta insieme a circa cento bambini su quindicimila, racconta le sofferenze, le umiliazioni e la paura di morire di una bambina



FOLEY: LA SPIA CHE SALVÒ 10.000 EBREI DAI LAGER NAZISTI

Di M. Smith

Frank Foley ha aiutato migliaia di ebrei a scappare dalla Germania. Nel 1961, al processo Eichmann, egli fu descritto come una "primula rossa" che aveva rischiato la propria vita per salvare gli ebrei dai nazisti.



LAGER ITALIANI

Di M. Rovelli

"Storie di uomini e donne presi a calci e pugni, in molti contro uno, storie di vigliaccherie nostre autorizzate e commesse di nascosto, contro ogni legge prima che contro ogni umanità. Ecco qui un fascio di racconti e di nomi che non si fanno cancellare. Si imprime nella fragile superficie delle pagine e da lì sprofondano in chi ha cuore di leggerle. Mai contare gli esseri umani, mai ridurli a mucchio, sommatoria: sono singole vite, uniche e strapiene di ragioni per affrontare lo sbaraglio di deserti e mari, naufragi e schedature, impronte digitali e pestaggi. A che grado di sbirraglia abbiamo abbassato giovani poliziotti e carabinieri coetanei di una gioventù d'oltremare da schiacciare, scacciare." (dalla premessa di Erri De Luca)



NON DIMENTICARE DACHAU. I GIORNI DEL MASSACRO E DELLA SPERANZA IN UN LAGER NAZISTA

Di G. Melodia

La storia narrata in questo libro è comune a tante altre: è la raccolta di testimonianze di un detenuto dei Lager nazisti. Giovanni Melodia arrivò nel campo di Dachau nell'ottobre del '43, perchè era un politico anti-fascista.



STORIA DELLA DEPORTAZIONE DALL'ITALIA 1943-1945. MILITARI, EBREI E POLITICI NEI LAGER DEL TERZO REICH

Di G. Mayda

Nel libro Mayda ripercorre le vicende della deportazione, sottolinea il ruolo della Repubblica sociale italiana, che fu di complicità attiva ma anche di iniziativa autonoma, sfatando la leggenda secondo cui furono i nazisti gli unici artefici della soluzione finale nel nostro paese mentre la RSI l'avrebbe subita passivamente a causa della propria impotenza politico-militare.



TANTO TU RITORNI SEMPRE : INES FIGINI, LA VITA OLTRE IL LAGER

Di G. Caldara

Quando fu deportata Ines Figini aveva meno di 22 anni. Non era ebrea, partigiana o antifascista, ma si era schierata a favore di alcuni compagni di lavoro durante uno sciopero. Così finì nei lager di Mauthausen, Auschwitz-Birkenau e Ravensbrück e infine in un ospedale militare, dove trascorse un anno e mezzo



I GIOCATTOLI DI AUSCHWITZ

Di F. Roat

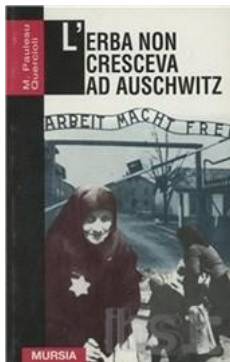
Un bambino ebreo nell'inferno di Auschwitz. Un ufficiale delle SS appassionato di musica. Il difficile ritorno alla vita «normale». Un romanzo duro, intenso e coinvolgente come la Storia che vi fa da sfondo.



UOMINI AD AUSCHWITZ. STORIA DEL PIÙ FAMIGERATO CAMPO DI STERMINIO NAZISTA

Di H. Langbein

Storia del più famigerato campo di sterminio nazista



L'ERBA NON CRESCOVA AD AUSCHWITZ

Di M. Paulesu Quercioli

Testimonianze di ragazzine sopravvissute ai campi di sterminio nazisti, ragazze ingenuie costrette a crescere molto in fretta per sopravvivere alla realtà in concepibile del Lager. Bambine violate in tutta la loro innocenza e pudicitia' e spesso abusate fisicamente dai carnefici, Sofferenze che cambieranno per sempre il corso delle loro vite.



COMANDANTE AD AUSCHWITZ

Di R. Höss

Presentato da Primo Levi, il documento che per la prima volta ha illuminato dall'interno la mentalità e la psicologia dei nazisti, e la storia e il funzionamento delle officine della morte. Rudolf Höss, ufficiale delle SS, fu per due anni il comandante del più grande campo di sterminio nazista, quello di Auschwitz, in cui vennero uccisi più di due milioni di ebrei.



LA STRADA PER AUSCHWITZ. DOCUMENTI E INTERPRETAZIONI SULLO STERMINIO NAZISTA

Di G. Gozzini

Forse nessun altro tema è stato studiato dagli storici più dello sterminio nazista degli ebrei. Eppure nella coscienza collettiva questo lavoro non sembra lasciare traccia: Auschwitz rimane sinonimo di un male tanto assoluto quanto incomprensibile. Per questo è necessario comprendere come il progetto politico sotteso allo sterminio degli ebrei sia drammaticamente vicino a noi nel tempo e nello spazio.



AUSCHWITZ. ERO IL NUMERO 220543

Di D. Avey

Nel 1944 Denis Avey, un soldato britannico che stava combattendo nel Nord Africa, viene catturato dai tedeschi e spedito in un campo di lavoro per prigionieri. Durante il giorno si trova a lavorare insieme ai detenuti del campo vicino chiamato Auschwitz. Inorridito dai racconti che ascolta, Denis è determinato a scoprire qualcosa in più. Così trova il modo di fare uno scambio di persone: consegna la sua uniforme inglese a un prigioniero di Auschwitz e si fa passare per lui

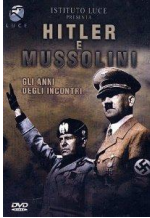


SOPRAVVISSUTA AD AUSCHWITZ. LA VERA E DRAMMATICA STORIA DELLA SORELLA DI ANNE FRANK

Di E. Schloss e K. Bartlett

Nel giorno del suo quindicesimo compleanno, Eva viene arrestata dai nazisti ad Amsterdam e deportata ad Auschwitz. La sua sopravvivenza dipende solo dal caso, e in parte dalla ferrea determinazione della madre Fritzi, che lotterà con tutte le sue forze per salvare la figlia. Quando finalmente il campo di concentramento viene liberato dall'Armata Rossa, Eva inizia il lungo cammino per tornare a casa insieme alla madre, e intraprende anche la disperata ricerca del padre e del fratello.

Materiale multimediale



HITLER E MUSSOLINI. Gli anni degli incontri

A cura di Nicola Caracciolo, Roma, Istituto Luce, 2004

Storia del rapporto fra Hitler e Mussolini dagli esordi contrastati alla tragedia finale.



IL GRANDE DITTATORE

Regia di Charlie Chaplin, New York, United Artists Production, 1940

La parodia di Hitler e di un barbiere ebreo che è il ritratto vivente del folle dittatore.



IL PIANISTA

Regia di Roman Polanski, Regno Unito, Francia, Polonia, Germania, R.-P. Productions, 2002

Mentre la Seconda Guerra Mondiale volge al termine e Varsavia brucia, Wladyslaw Szpilman, pianista di talento, ebreo polacco, sfugge alla deportazione, costretto a vivere nel cuore del ghetto della città.



LA GUERRA A COLORI

Regia di Gerry Gedge, Regno Unito, TWI – Carlton, c1999

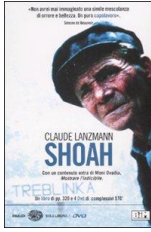
La Seconda Guerra Mondiale così come si è svolta... a colori!



LA GUERRA DEGLI ITALIANI. 1940-1945

A cura di Leonardo Tiberi, Istituto Luce, Italia, 2003

I cinque anni più lunghi della storia d'Italia



SHOAH (Vol. 1 e 2)

Regia di Claude Lanzmann, Coproduzione Les Aleph, Historia Film, Ministère de la Culture de la République Française, Francia, 1985

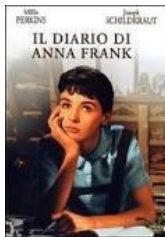
Racconto di sopravvissuti, testimoni, e carnefici. Undici anni di riprese e trecento ore di interviste ne fanno la testimonianza più completa dello sterminio degli ebrei in Europa.



UNO SPECIALISTA. Adolf Eichmann – Ritratto di un criminale moderno

Regia di Eyal Sivan e Rony Brauman, France 2 Cinéma, Francia, 1999

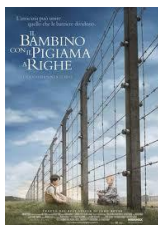
Girato con materiale tratto dal processo tenuto in Israele nel 1961, un documentario che illustra la pianificazione del genocidio.



IL DIARIO DI ANNA FRANK

Regia di George Stevens USA, 1959

La famosa testimonianza della ragazzina ebrea protagonista delle insidie del nazismo.



IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE

Regia di Mark Herman, Gran Bretagna/USA 2008.

Una storia senza tempo di innocenza e umanità ritrovata.



LA VITA È BELLA

Regia di R. Benigni, Italia, 1998

Il tentativo di un padre di sdrammatizzare il dramma dell'olocausto agli occhi del figlio.

Ragazzi



AUSLÄNDER. *Ausländer m. (-s,-; f. -in) straniero*

di P. Dowsell, 2009

Peter, ragazzo cresciuto in una tipica famiglia hitleriana, non vuole essere un nazista e decide di correre un grande rischio...



UN SACCHETTO DI BIGLIE

di J. Joffo, 1989

L'odissea di due ragazzi ebrei che fuggono attraverso la Francia occupata dai nazisti, rivissuta quarant'anni dopo.



UN POSTO SICURO

di K. Kacer, 2006

La vera storia di Edith, preservata dagli orrori della guerra grazie ai cittadini di Moissac che salvarono centinaia di bambini ebrei.



IL SEGRETO DELLA CASA SUL CORTILE. Roma 1943-1944

di L. Levi, 2001

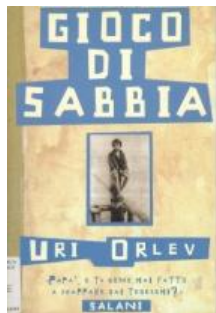
Cambiare nome e identità per sfuggire alle persecuzioni.



I GIORNI DELLA MIA GIOVINEZZA

di A. Novac, 1992

Ana, quattordici anni, scrive di nascosto su tutti i pezzi di carta che riesce a trovare, fino a comporre un diario, una delle poche testimonianze scritte uscite da un campo di concentramento.



IL GIOCO DI SABBIA

di U. Orlev, 1996

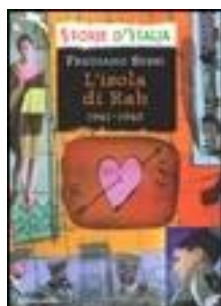
Un libro che “ci mostra come i bambini possano sopravvivere senza amarezza in tempi duri e terribili”.



MAUS. RACCONTO DI UN SOPRAVVISSUTO (vol. I e II)

Di A. Spiegelman, 1973-1986

Fumetto che racconta la storia di una famiglia ebraica tra gli anni del dopoguerra e il presente, fra la Germania nazista e gli Stati Uniti.

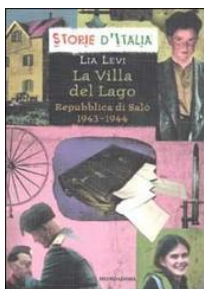


L'ISOLA DI RAB (1941-1943)

Di F. Sessi

Diario di un ragazzo. Quando Benni, giovane balilla, parte per raggiungere i genitori, convinti fascisti, nell'isola di Rab, dove suo padre è addetto a un campo di internamento per i civili sloveni, è convinto di andare incontro a una grande avventura e di servire gli ideali del fascismo. Ma ben presto si trova davanti a una realtà sconvolgente che lo costringe ad aprire gli occhi e a

decidere da che parte stare...



LA VILLA DEL LAGO. LA REPUBBLICA DI SALO' 1943-1945

di L. Levi

Il padre della dodicenne Loretta, alto funzionario di un ministero a Roma, dopo l'occupazione tedesca del settembre 1943 viene chiamato a trasferirsi a Salò, nell'appena costituita Repubblica Sociale fascista. Là, nella nuova casa, la "villa" sul lago di Garda, si dipano le diverse sorti dei membri della famiglia. Il sedicenne Cesare si arruola nella milizia fascista, mentre Loretta, grazie all'amicizia con Ferruccio, diventa staffetta partigiana. Età di lettura: da 10 anni.



DA QUANDO SONO TORNATA

Di L. Levi

Quando Brunisa, la ragazza ebrea di "Una valle piena di stelle", ritorna a casa, la città è in rovine, ma la gente è fiduciosa e cerca in ogni modo di ricominciare. L'aspettano nuove amicizie, vecchi pregiudizi, la ricerca dell'amato Claudio e, soprattutto, un mistero che tinge di giallo la sua vita... Età di lettura: da 11 anni.



UNA BAMBINA E BASTA

Di L. Levi

Questo racconto è un gioiello. Ha vinto nel 1994 il Premio Elsa Morante-Opera Prima ed è molto diffuso anche nelle scuole, dove viene letto con passione. E' la storia di una bambina ebrea e del suo rapporto con la madre. La piccola viene nascosta in un convento cattolico alle porte di Roma per sfuggire alla deportazione.



1940-1945: GIOELE, FUGA PER TORNARE

Di G. Levi

Siamo negli anni bui che vedono le leggi razziali applicate anche in Italia: il padre di Gioele viene espulso dall'ospedale dove lavora, e l'intera famiglia si vede costretta a fuggire in Svizzera, dove, tra brevi soste e spostamenti improvvisi, incontra i campi profughi. Gioele non capisce molti degli eventi che hanno travolto la sua famiglia: la necessità di spostarsi continuamente, le abitudini delle famiglie che man mano li ospitano, le leggi razziali che lo hanno costretto a una vita tutta diversa. Età di lettura: da 7 anni.